



ARCIDIOCESI DI AGRIGENTO

CENTRO PER LA MISSIONE

Servizio Migrantes

**Ai Rev. Parroci - Rettori  
Superiori/e religiosi/**

Carissimi/e,

il prossimo 24 settembre prossimo ricorre la 109° Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, una ricorrenza che si celebra dal 1914, occasione per dimostrare la preoccupazione della Chiesa per le diverse categorie di persone vulnerabili in movimento, per pregare per le sfide e aumentare la consapevolezza sulle opportunità offerte dalla migrazione.

Il tema scelto quest'anno da Papa Francesco è: **"Liberi di scegliere se migrare o restare"**.

Con tale scelta, Papa Francesco riflettendo sul brano Mt 2,13: *"un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo»."* La fuga della Santa Famiglia in Egitto, dice il Papa, non è frutto di una scelta libera, come del resto non lo furono molte delle migrazioni che hanno segnato la storia del popolo d'Israele. Migrare dovrebbe essere sempre una scelta libera, ma di fatto in moltissimi casi, anche oggi, non lo è. Conflitti, disastri naturali, o più semplicemente l'impossibilità di vivere una vita degna e prospera nella propria terra di origine costringono milioni di persone a partire. L'ideale della prima comunità cristiana pare così distante dalla realtà odierna! Per fare della migrazione una scelta davvero libera, bisogna sforzarsi di garantire a tutti un'equa partecipazione al bene comune, il rispetto dei diritti fondamentali e l'accesso allo sviluppo umano integrale. «In quest'anno del giubileo ciascuno tornerà nella sua proprietà» (Lv 25,13). Mentre ci avviciniamo al Giubileo del 2025, è bene ricordare questo aspetto delle celebrazioni giubilari. È necessario uno sforzo congiunto dei singoli Paesi e della Comunità internazionale per assicurare a tutti il diritto a non dover emigrare, ossia la possibilità di vivere in pace e con dignità nella propria terra.

Ci dice ancora il Papa nel suo messaggio, il percorso sinodale che, come Chiesa, abbiamo intrapreso, ci porta a vedere nelle persone più vulnerabili – e tra questi molti migranti e rifugiati – dei compagni di viaggio speciali, da amare e curare come fratelli e sorelle. Solo camminando insieme potremo andare lontano e raggiungere la meta comune del nostro viaggio.

La nostra Chiesa Agrigentina vuole continuare a dare risalto ai tanti agrigentini sparsi nel mondo oltre a continuare ad avere attenzione agli immigrati che arrivano da noi. Tutto questo lo celebra **Sabato 23 Settembre a Cattolica Eraclea con la Celebrazione Eucaristica alle ore 18.00 e a seguire un incontro online con tutti gli emigrati cattolicesi.**

**Inoltre, in occasione dell'anniversario del naufragio del 3 ottobre, invito le varie comunità ecclesiali a organizzarsi e sensibilizzare la stessa ad andare a trovare le salme di immigrati seppelliti nei diversi cimiteri dei paesi della nostra diocesi, portando un fiore o un lume. E' un modo di sensibilizzazione per i nostri laici andando a scoprire, se**



ARCIDIOCESI DI AGRIGENTO

CENTRO PER LA MISSIONE

Servizio Migrantes

**non lo sappiamo, di sapere quante salme ci sono e se ci sono nel comune di appartenenza.**

Carissimo ti chiedo di cogliere l'occasione per celebrare la Giornata del Migrante nella tua parrocchia, possibilmente prendendo spunto dal Messaggio del Papa. Ti ricordo inoltre che, in occasione di questa particolare Giornata, la colletta è obbligatoria inviandola direttamente sul conto Iban della Diocesi intestato a:

Arcidiocesi di Agrigento, Via Duomo, 96 Agrigento Banca Intesa San Paolo Iban:  
IT 69Y0306909606100000006841.

Un abbraccio fraterno

Agrigento, 13 Settembre 2023

Il Direttore  
Sac. Aldo Sciabbarrasi